

ALLEGATO B – Note esplicative

Note esplicative al Catalogo dell'Offerta Formativa rivolta ai percettori di AASS in deroga

PREMESSA

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 249 del 19 febbraio 2013, pubblicata sul BURP n. 41 del 19/03/2013 definisce il “**Piano Straordinario di interventi per i percettori di ammortizzatori sociali in deroga e percettori di sostegno al reddito**”, ovvero gli interventi straordinari dell'azione di sistema *Welfare to Work*, **relativa alla gestione delle politiche attive per il lavoro**.

In attuazione dell'azione di sistema *Welfare to Work* per le politiche di reimpiego e degli accordi Stato-Regioni del 2009 e del 2011/2012, sono stati avviati i percorsi di politica attiva rivolti ai percettori di ammortizzatori sociali in deroga, condotti su due fronti: attraverso l'erogazione di servizi personalizzati forniti dai Centri per l'Impiego e attraverso l'attivazione di attività formativa volta all'inserimento o al reinserimento lavorativo.

Più in dettaglio il Piano è volto a:

- promuovere l'aggiornamento e il potenziamento delle competenze dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga attraverso l'avvio di ulteriori percorsi formativi più specialistici individuati anche mediante una rilevazione diretta delle figure professionali maggiormente richieste dal tessuto produttivo pugliese;
- implementare i percorsi di politiche attive già gestiti dai Centri per l'Impiego anche con l'utilizzo di tirocini di reinserimento professionale;
- riconoscere ai percettori di ammortizzatori in deroga, secondo le previsioni della normativa vigente nazionale e comunitaria, una dote occupazionale che ne favorisca la ricollocazione;
- coinvolgere il sistema degli enti locali nella promozione della ricollocazione dei percettori degli ammortizzatori sociali in deroga;
- garantire forme di sostegno al reddito in favore di coloro i quali per effetto degli accordi sottoscritti tra Regione e parti sociali, a partire dal 2013, siano esclusi dalla fruizione degli ammortizzatori in deroga.

E' importante evidenziare che, in attuazione della normativa in vigore¹, la Regione Puglia si pone l'obiettivo futuro di creare una “*dorsale unica informativa*”, ossia una rete informativa che documenti il patrimonio professionale e culturale comunque accumulato dalla persona nella propria storia personale, formativa e professionale. Ciò significa che in un unico strumento dovranno essere raccolte tutte le informazioni inerenti il singolo che provengano da banche dati dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro, allo scopo di rendere trasparenti e valorizzare tutte le competenze possedute.

Attraverso le linee di intervento del *Catalogo dell'Offerta Formativa*, del *Bilancio delle competenze* e della stessa *formazione* previste dal Piano straordinario, si intende avviare, in via sperimentale, il suddetto percorso che garantirà, per ciascun utente, la conservazione e valorizzazione di tutte le informazioni, che confluiranno nell'unico documento di registrazione (il Libretto Formativo del Cittadino secondo il modello di cui al

¹ Intesa tra Governo Regioni ed EE.LL, sancita in Conferenza Unificata del 20 dicembre 2012 “*Intesa riguardante le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione delle reti territoriali, ai sensi dell'art. 4, comma 51 della Legge 28 giugno 2012, n. 92*”

ALLEGATO B – Note esplicative

Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 10 maggio 2005).

Il Catalogo dell'Offerta formativa, dunque, metodologicamente e strutturalmente, è integrato con l'impianto generale del Sistema Regionale di Competenze, che il Servizio Formazione Professionale, a partire dal protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana, sta costruendo attraverso diversi atti e strumenti che condurranno all'obiettivo finale della validazione e certificazione delle competenze comunque acquisite e alla loro trascrizione sul Libretto Formativo del Cittadino.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il catalogo verrà gestito per via telematica al fine di velocizzare l'intero iter procedurale di erogazione delle attività formative e prevederà l'utilizzo del voucher.

L'offerta formativa presente nel catalogo è stata formulata, attraverso un'azione di collaborazione tra i Servizi Politiche per il Lavoro e Formazione Professionale allo scopo di presentare opportunità di crescita professionale in più ambiti lavorativi e settori economici.

La struttura del catalogo è composta da tre Sezioni:

- Sezione 1 - Offerta formativa trasversale e di base;
- Sezione 2 - Offerta formativa tecnico-professionale "regolamentata";
- Sezione 3 - Offerta formativa su Competenze tecnico professionali correlate al Repertorio Regionale delle Figure Professionali.

Nella **Sezione 1** sono riportati i percorsi formativi che consentono l'acquisizione di **competenze di base o trasversali** (es. inglese, informatica, comunicazione, ecc...).

Nella **Sezione 2** sono riportati i percorsi formativi che consentono l'acquisizione di **competenze tecnico-professionali connesse a specifiche normative nazionali/regionali/internazionali** per l'acquisizione di patentini, certificazioni specifiche e/o abilitazioni (es. ECDL, TRINITY, SICUREZZA, ecc...)

Per le prime due Sezioni del Catalogo, l'attestazione in uscita sarà un **ATTESTATO DI FREQUENZA CON PROFITTO** rilasciato dall'Organismo di Formazione a seguito del superamento di verifiche a conclusione del singolo percorso formativo.

Esclusivamente per la sezione 2, laddove previsto, viene rilasciata una specifica attestazione così come prevista dalla specifica normativa di riferimento.

Una descrizione a sé richiede la **Sezione 3 del catalogo**, che contiene tutti i **percorsi formativi di tipo tecnico professionale** che, non essendo funzionali all'acquisizione di specifiche abilitazioni dovute per Legge (di cui alla sez. 2), sono stati correlati al Repertorio Regionale delle Figure Professionali allo scopo di garantire la massima spendibilità delle competenze acquisite da parte dei fruitori. Infatti, alla luce dell'accordo con la Regione Toscana per l'adozione del sistema regionale delle competenze e in considerazione dell'*Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali* (D.G.R. n. 327 del 07/03/2013), il Servizio Formazione Professionale ha potuto mettere in atto il processo che porta alla valorizzazione degli apprendimenti, comunque acquisiti, nel costituendo Sistema Regionale di Competenze della Regione Puglia.

ALLEGATO B – Note esplicative

Lo stesso Repertorio Regionale delle Figure Professionali, a cui sono correlati i percorsi previsti nella sezione 3 del Catalogo, è in corso di adeguamento e aggiornamento rispetto ai fabbisogni formativi e professionale del territorio regionale nell'ambito dei lavori del Comitato Tecnico regionale istituito dalla DGR 2273/2012 e con la partecipazione degli attori del territorio che ne fanno parte.

Nello specifico, il collegamento tra la formazione prevista nella Sezione 3 del Catalogo e le competenze standardizzate nel Repertorio della Regione Puglia, consentirà ai partecipanti:

- il rilascio di apposita **dichiarazione degli apprendimenti** riportante le competenze acquisite attraverso la realizzazione del percorso formativo ed il superamento delle prove di verifica;
- la cumulabilità e la spendibilità delle competenze in termini di riconoscimento dei crediti formativi per la partecipazione a successive percorsi formativi;
- la possibilità di vedere certificate le competenze acquisite, nel momento in cui il sistema regionale di certificazione sarà a regime;
- la trascrizione delle competenze nella sezione 2 dell'istituendo Libretto Formativo del Cittadino.

-

Per la **Sezione 3** del Catalogo l'attestazione finale obbligatoria rilasciata dall'Organismo di Formazione sarà una **DICHIARAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**.

Ogni singolo percorso formativo della **Sezione 3** della durata minima di 70 ore è "correlato" ad una o più Unità di Competenza presente nel Repertorio.

L'Unità di Competenza rappresenta una parte di un insieme di Unità di Competenze riferite ad una Figura professionale di uno specifico Settore economico.

Ogni Unità di Competenza è composta da capacità/abilità e conoscenze predefinite.

IMPLEMENTAZIONE DEL CATALOGO E SUO AGGIORNAMENTO

L'offerta formativa presente nel catalogo non è da intendersi esaustiva rispetto alle necessità attuali del mondo del lavoro ed infatti, il Catalogo è un sistema aperto, e potrà essere sempre aggiornato con nuova offerta formativa.

Appare opportuno ricordare, con riferimento alla Sezione 3, che l'insieme delle capacità/abilità e conoscenze previste per ciascuna UC rappresenta lo standard professionale di riferimento, come insieme di obiettivi di apprendimento che il percorso formativo intende raggiungere.

GLOSSARIO DELLE PRINCIPALI VOCI PRESENTI NELLA SEZIONE 3 DEL CATALOGO FORMATIVO

RRFP

Rappresenta l'acronimo di Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia, attualmente correlato al Repertorio della Regione Toscana.

ALLEGATO B – Note esplicative

Settore economico di riferimento

Il Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia è organizzato in settori economici a cui fanno riferimento le Figure Professionali rappresentative e significative per quel settore.

Ogni settore economico è individuato da un codice numerico identificativo.

I settori economici rappresentano il sistema economico-produttivo territoriale, omogeneo per tipologia di attività produttiva e/o di beni e servizi prodotti/erogati (ad es. legno mobili e arredamento- codice 12).

Ogni settore economico è correlato al sistema di classificazione statistico delle attività economiche ATECO, al fine di garantirne la leggibilità rispetto ai contesti sovra regionali.

Figura di riferimento

La Figura professionale rappresenta un livello di aggregazione di ruoli professionali che tiene conto delle attività da eseguire, al fine di produrre un determinato bene o servizio.

La Figura professionale esplicita alcune caratteristiche distintive in termini di attività principali da svolgere (Aree di Attività) e da un livello di complessità dello svolgimento delle stesse (addetto, tecnico, responsabile), così identificati:

- **addetto**² per quelle appartenenti al gruppo- livello A,,
- **“tecnico”** per quelle appartenenti al gruppo-livello B,
- **“responsabile”** per quelle appartenenti al gruppo-livello C

Ogni Figura Professionale è composta da una “denominazione”, una “descrizione” e dalle principali attività caratteristiche della figura (Aree di Attività) corrispondenti ad insieme di Unità di Competenze (insieme predefinito di capacità/abilità e conoscenze)

Ogni Figura professionale è, infine, individuata da un codice numerico identificativo.

ADA

Rappresenta l'acronimo di *Area di Attività*, che costituisce il riferimento chiave della descrizione di ciascuna Figura professionale in quanto denotano il contenuto essenziale dell'attività professionale caratteristica della Figura, identificando le prestazioni (*performance*) da essa erogate e giustificando in ultima analisi la sua stessa esistenza.

Dall'analisi delle Area di attività e relative performance è possibile identificare l'insieme delle capacità/abilità e conoscenze (ovvero l'Unità di competenze) necessarie per la realizzazione della performance stessa.

Ogni Area di Attività ha una denominazione, che identifica un primo rapido richiamo della natura delle attività.

Descrizione della performance

La performance, in maniera semplificata, rappresenta il risultato o la prestazione attesa che la specifica Area di Attività (Ada) fornisce al processo lavorativo di produzione di beni e/o servizi della Figura Professionale di riferimento.

Unità di competenza

L'Unità di Competenza (UC) rappresenta l'insieme integrato di capacità/abilità e conoscenze necessarie per presidiare un'area di attività al fine di raggiungere un risultato adeguato nel contesto

Ogni Unità di Competenza è, infine, individuata da un codice numerico identificativo.

² Le figure classificate al livello di complessità A- Addetto verranno successivamente classificate come “operatore” in attuazione della DGR 327/2013.

ALLEGATO B – Note esplicative

Capacità/Abilità

Le capacità/abilità, in maniera semplificata, rappresentano l'applicazione di conoscenze e del know how necessario per portare a termine compiti e risolvere problemi.

Tengono conto della diversa natura delle capacità/abilità (diagnostiche, relazionali, organizzative, di far fronte a problemi) che vengono mobilitate nel presidio delle attività tecnico-operative.

Conoscenze

Le conoscenze esprimono il richiamo, la riorganizzazione e l'utilizzazione coerente dei saperi dichiarativi (le nozioni, i linguaggi, i concetti, le teorie, ecc.) e procedurali (le regole, le tecniche, le metodologie, ecc.) che sono necessari per il presidio delle attività e il raggiungimento dei risultati.